



Historische Gesellschaft Graubünden
Società Storica dei Grigioni
Societad Istorica dal Grischun



CLAVENNA
CENTRO DI STUDI STORICI VALCHIAVENNASCHI



Società Storica
Val Poschiavo



SOCIETÀ STORICA VALTELLINESE



1620 – La rivolta di Valtellina

Giornata di studio – Tirano 12 settembre 2020

Auditorium della scuola media Trombini, Via Pedrotti Tirano



400 anni dopo

Quest'anno ricorrono i 400 anni dalla rivolta della Valtellina contro la dominazione grigione, meglio nota con il termine di "Sacro Macello". I gravi atti di sangue sono l'esito drammatico di una concatenazione di conflitti già esistenti fra sudditi e signori, fra cattolici e protestanti, ma anche di interessi strategici e geopolitici internazionali. Gli avvenimenti che ne seguirono incisero in maniera pesante sul destino sia delle Tre Leghe che della Valtellina. Tutti e due i territori si vedono confrontati nell'arco di un ventennio con occupazioni da parte di truppe straniere, distruzioni e requisizioni, carestia e non da ultimo con una decimazione della popolazione dovuta ad una terribile epidemia di peste.

In passato le valutazioni delle cause e degli effetti della rivolta della Valtellina da parte degli storici valtellinesi e grigioni sono state discordanti. La giornata di studio si propone di fare il punto sullo stato delle ricerche con l'intento di arrivare ad un'interpretazione più oggettiva e condivisa di quanto successo nel 1620.

Iscrizione

Vista la situazione sanitaria, i posti sono limitati a 70 per questo l'iscrizione è obbligatoria. Gli interessati sono pregati di annunciarsi in modo vincolante per posta elettronica a Augusta Corbellini: acorbell@novanet.it.

Il programma

13:30-14:00	Apertura delle porte
14:00	Saluti ufficiali e apertura Augusta Corbellini: Apertura dei lavori e moderazione
14:30-15:00	Alessandro Pastore: Valtellina, luglio 1620: pratiche di violenza e costruzione della memoria
15:00-15:30	Saverio Xeres Religionis causa? La strage dei riformati in Valtellina e il dibattito teologico in ambito cattolico
15:45-16:30	Comunicazioni brevi Ilario Silvestri: 1620: L'inevitabile alleanza tra Bormio e la Valtellina Diego Zoia: Maddalena Cattanea, una vicenda di Tirano Guido Scaramellini: I riflessi dell'insurrezione valtellinese del 1620 sulla Valchiavenna Arno Lanfranchi La Valposchiavo stretta tra Riforma e Controriforma
16:30-16:45	Pausa
16:45-17:15	Florian Hitz: Fra ambizione di sovranità e imparzialità interconfessionale: le rivendicazioni delle Tre Leghe Randolph Head: Attori, politica e religione: i risvolti della Rivolta
17:15-17:45	Guglielmo Scaramellini: Conclusioni e moderazione discussione
18:15	Chiusura dei lavori

I relatori:

Saverio Xeres (1955), nato a Morbegno (SO), ha conseguito la laurea in Lettere classiche e il Dottorato in Teologia. Già direttore dell'Archivio storico della diocesi di Como, è professore ordinario di Storia della Chiesa nella Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, sede di Milano, e nel Seminario vescovile di Como. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sulla storia della Chiesa, sia generale sia locale.

Alessandro Pastore (1947), dopo aver studiato a Milano, Bologna e Londra, ha insegnato Storia moderna e Storia della Medicina nelle Università di Trieste e di Verona. È stato Honorary Research Fellow di Birkbeck College, University of London, nonché Professeur invité presso la Maison de l'Histoire de l'Université de Genève. Le sue ricerche si sono orientate principalmente sulla vita culturale e religiosa italiana del Cinquecento, sulle connessioni fra medicina e diritto nell'Europa moderna, sulla storia della montagna e dell'alpinismo fra Ottocento e Novecento. Il suo primo libro *Nella Valtellina del tardo Cinquecento: fede, cultura, società* è stato ripubblicato nel 2015.

Ilario Silvestri (1952), nato a Bormio e residente a Valdidentro. È consigliere del Centro Studi Storici Alta Valtellina e autore di numerose pubblicazioni soprattutto legate alla storia di Bormio e all'Alta Valtellina. Attualmente è occupato della cura con Remo Bracchi dell'edizione critica degli incartamenti sulla stregoneria del Bormiese, sponsorizzato dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Montana di Bormio.

Diego Zoia Storico e ricercatore molto noto sia in Valtellina che nei Grigioni, si distingue per le sue numerosissime pubblicazioni di storia valtellinese e grigione. Si è dedicato in modo particolare all'edizione degli statuti delle comunità alpine. Tra queste possiamo citare: gli statuti di Valtellina, di Teglio e della Valchiavenna. Attualmente si sta occupando delle fonti cinquecentesche di Tirano che permettono di leggere in modo nuovo la storia della presenza protestante locale.

Guido Scaramellini (1943), laureato in lettere all'Università cattolica di Milano, ha insegnato nelle scuole medie e superiori di Chiavenna. È tra i fondatori nel 1959 del Centro di studi storici valchiavennaschi, di cui è oggi presidente.

È consigliere dal 1994 della Società storica valtellinese. Dal 2007 al 2017 ha presieduto l'Istituto italiano dei castelli, sezione Lombardia. È pubblicista e dirige l'annuario "Clavenna", i mensili "Valchiavenna" e "Le vie del bene" di Morbegno. È autore di oltre una trentina di volumi sulla storia e la cultura di Valtellina, Valchiavenna e Lombardia e ha collaborato a enciclopedie italiane e, recentemente, al Dizionario storico della Svizzera.

Arno Lanfranchi (1960), laureato in Storia medievale ed Economia, è autore di numerosi articoli di storia locale usciti sul Bollettino della Società Storica Val Poschiavo e di altri sul Bollettino della Società Storica Valtellinese. Ha partecipato con contributi a varie pubblicazioni inerenti alla storia valposchiavina (*Il Palazzo de Bassus-Mengotti, La chiesa di San Vittore Mauro, 1408: La Val Poschiavo sceglie il nord*). Ha fornito inoltre un contributo per la Storia dei Grigioni.

Florian Hitz, (1965) Laureato presso l'Università di Zurigo in Storia, ha effettuato un dottorato di Storia medievale e moderna presso l'Università di Heidelberg. Collaboratore scientifico dell'Istituto grigione per la ricerca sulla cultura, Coira. Dalla primavera 2012 è presidente della Società Storica dei Grigioni. Si è specializzato sulla storia politica, sociale e culturale del tardo Medioevo e della prima Età moderna. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni.

Randolph C. Head è professore ordinario di storia moderna europea all'Università della California, Riverside. Nei suoi studi si è occupato della cultura politica, di questioni confessionali e di istituzioni nella Svizzera della prima Età moderna.

Guglielmo Scaramellini (1947), è stato professore di Geografia in vari atenei italiani, ma soprattutto, per trentotto anni, presso l'Università degli Studi di Milano. Nella ricerca si è occupato dei processi di organizzazione territoriale odierni (aree metropolitane; sviluppo locale; montagna e Alpi in specie) ma anche del passato (cultura e pratica del viaggio in Età moderna; sistemi socio-economici e infrastrutturali, loro effetti spaziali). Si occupa in particolare della sezione centrale delle Alpi, con attenzione ai territori oggi facenti parte del Canton Grigioni e della Provincia di Sondrio.